

**Myriam Maier**

Sculture in ceramica





**Myriam Maier**

**Sculture in ceramica 2011-2013**

**23 marzo - 21 aprile 2013**

*testi di*

**Marta Pellis e Myriam Maier**



VIA STELLA 9, CH-6850 MENDRISIO





*Della scultura di Myriam Maier conosciamo tanti volti e aspetti, e in tutti vi si legge la bellezza e il mistero della vita che prende corpo, che assume forme, che anima la materia. Le sue sculture evocano forme organiche sconosciute, esplorano i regni del possibile, raccontano forme di piante e animali che ancora aspettano di essere concepiti dalla fantasia del vivente. Forme che evocano il passato ma vengono dal futuro. Che parlano di ere sommerse e di regni a venire, come se tra Myriam e madre natura vi fosse un'intesa tacita, segreta. Tuttavia, di fronte alle nuove opere di Myriam, si ha la percezione di una nuova stagione creativa. Dopo il farsi strada nella materia, ecco che l'immaginazione si libera in una dimensione ludica. Carpite le leggi della natura, appresi i processi della formazione e della crescita, Myriam Maier, con le sue "trottole sonanti", riscopre la libertà e il piacere del gioco. Ma è un gioco sublimato nella sua essenza, evocato nella forma estetica, in questi "non-oggetti", in queste galassie in miniatura, trottole che non sono trottole e restano simulacri scherzosi, ammiccanti e allusivi. M.P.*

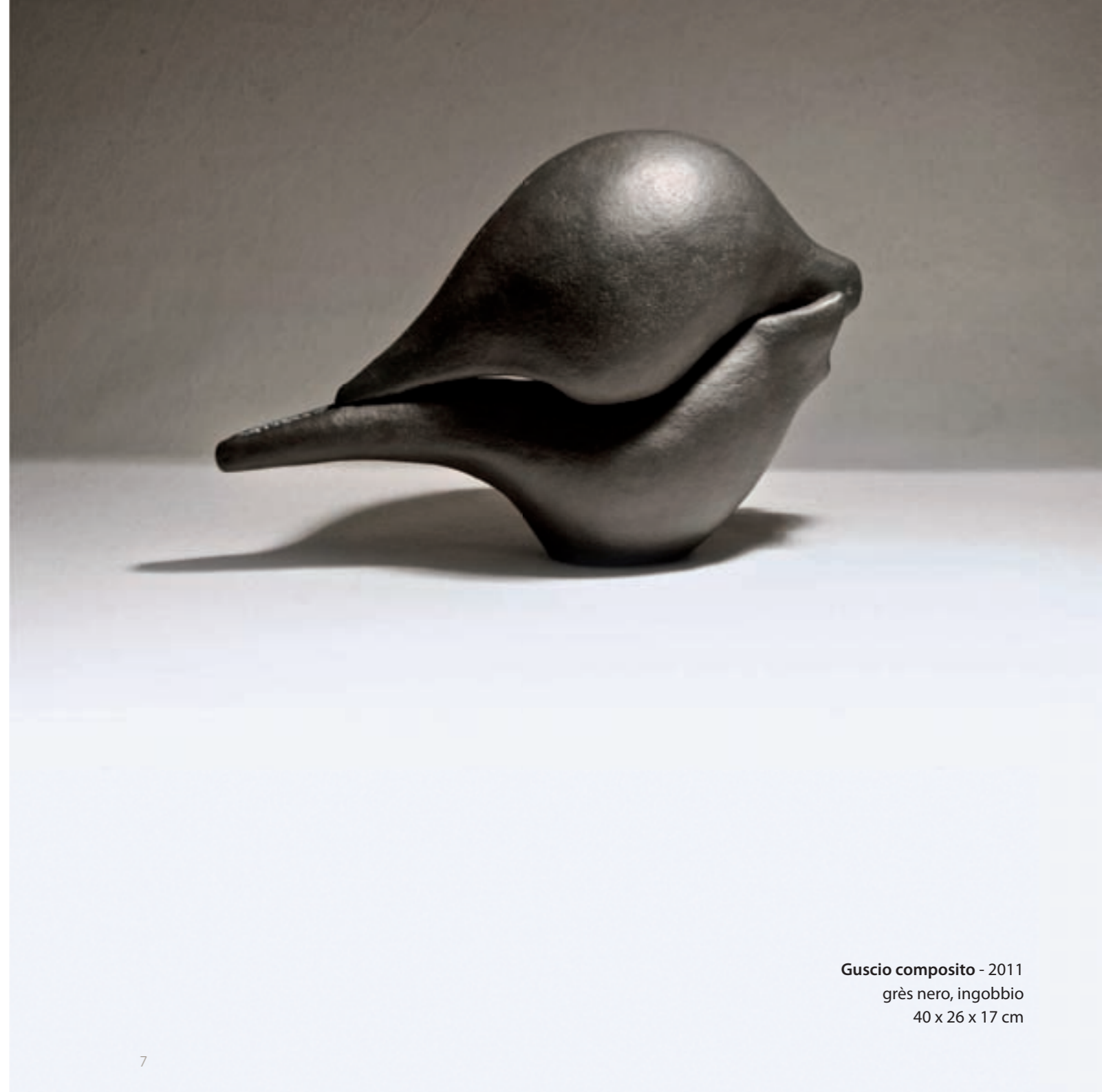
“La forma è vuoto, e il vuoto è in realtà forma. Il vuoto non è diverso dalla forma, la forma non è diversa dal vuoto. Ciò che è forma quello è vuoto, ciò che è vuoto quello è forma.”

*Sutra buddhista*

una scultura non è mai “una” sola ma “tante”, cambia secondo l’angolo dal quale si guarda, mi piace molto l’idea che le mie sculture si possano anche aprire, per guardarci dentro

la forma viene da dentro, è determinata dal vuoto interno, non è un pezzo di argilla svuotato ma lavorato da dentro, gioco sulla polarità e sulla corrispondenza tra interno ed esterno, tra forma e vuoto

ho sempre sentito forte in me una fessura tra mondo interno e mondo esterno, questa fessura mi fa pensare all’anima, è come una soglia attraverso la quale penetra lo spirito



**Guscio composito** - 2011  
grès nero, ingobbio  
40 x 26 x 17 cm



**Guscio composito** - 2011  
grès nero, ingobbio  
47 x 27 x 15 cm

"In ogni separazione c'è un'immagine della morte."  
*George Eliot*

la cariocinesi è un processo di divisione della cellula, da uno a due,  
è una riproduzione dell'identico a sé,  
rimane nel tema della riproduzione e dello sviluppo della vita

c'è una sofferenza in questo processo di separazione  
che ho rivissuto nella difficoltà tecnica

è un'idea tradotta in forma, o viceversa,  
ho cercato di restituire organicità all'astratto,  
dalla natura sono tornata all'archetipo



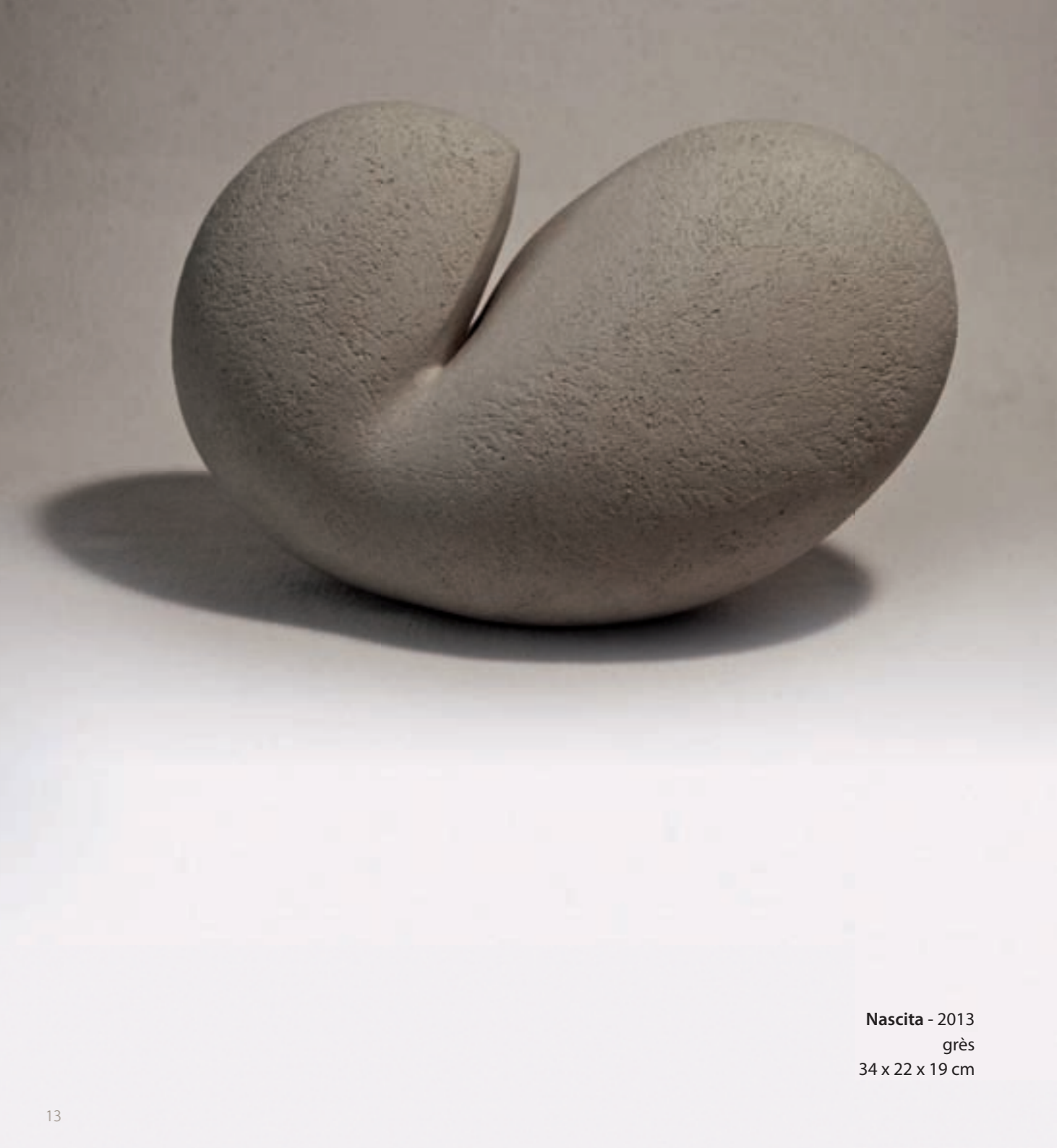
**Cariocinesi** - 2011  
grès nero  
36 x 16 x 12 cm

"L'arte è un frutto che cresce nell'uomo, come un frutto su una pianta,  
o un bambino nel ventre di sua madre."  
*Jean Arp*

vi leggo una vita che si deve aprire e dispiegare al mondo,  
è una forma che amo molto, la più ricorrente nei miei disegni,  
eppure non l'avevo mai realizzata

la semplicità non è facile,  
bisogna passare attraverso la complessità per arrivare all'essenziale

non parto dall'idea ma da una forma che si ispira alla natura,  
faccio tanti schizzi finché non ne trovo uno che mi sembra realizzabile,  
nel passaggio dalla bidimensionalità alla tridimensionalità accadono tante cose



**Nascita** - 2013  
grès  
34 x 22 x 19 cm



"Lavorare come si respira, nella gioia e senza fatica, ecco la meta."  
*Costantin Brancusi*

Le trottole si divertono un sacco tra di loro.  
*per Franco Beltrametti*

le trottole sono sculture al tornio, si fa una forma chiusa  
che contiene aria, e si tiene la pellicola sottile, come un pallone,  
è molto divertente, è come giocare

quando mi siedo al tornio, mi ricordo di connettere volontà cuore e mente  
e tra me sorrido

uso le argille colorate, cerco effetti di colore con la cottura,  
lo smalto per le sculture, a volte lo trovo kitch, lo uso solo per creare contrasti

ho sperimentato la cottura all'aperto per affumicare le trottole,  
sono sempre molto curiosa dei risultati

vorrei che la mia ceramica sembrasse uscita dalla natura, come le rocce,  
guardo i sassi nel fiume e penso che vorrei fare quei colori



**Trottole - 2012**  
foggiatura al tornio, terra sigillata  
21 x 10 cm



Trottole - 2012-2013  
foggiatura al tornio, terra sigillata, affumicatura



**Abbraccio** - 2013  
grès  
29 x 20 x 15 cm

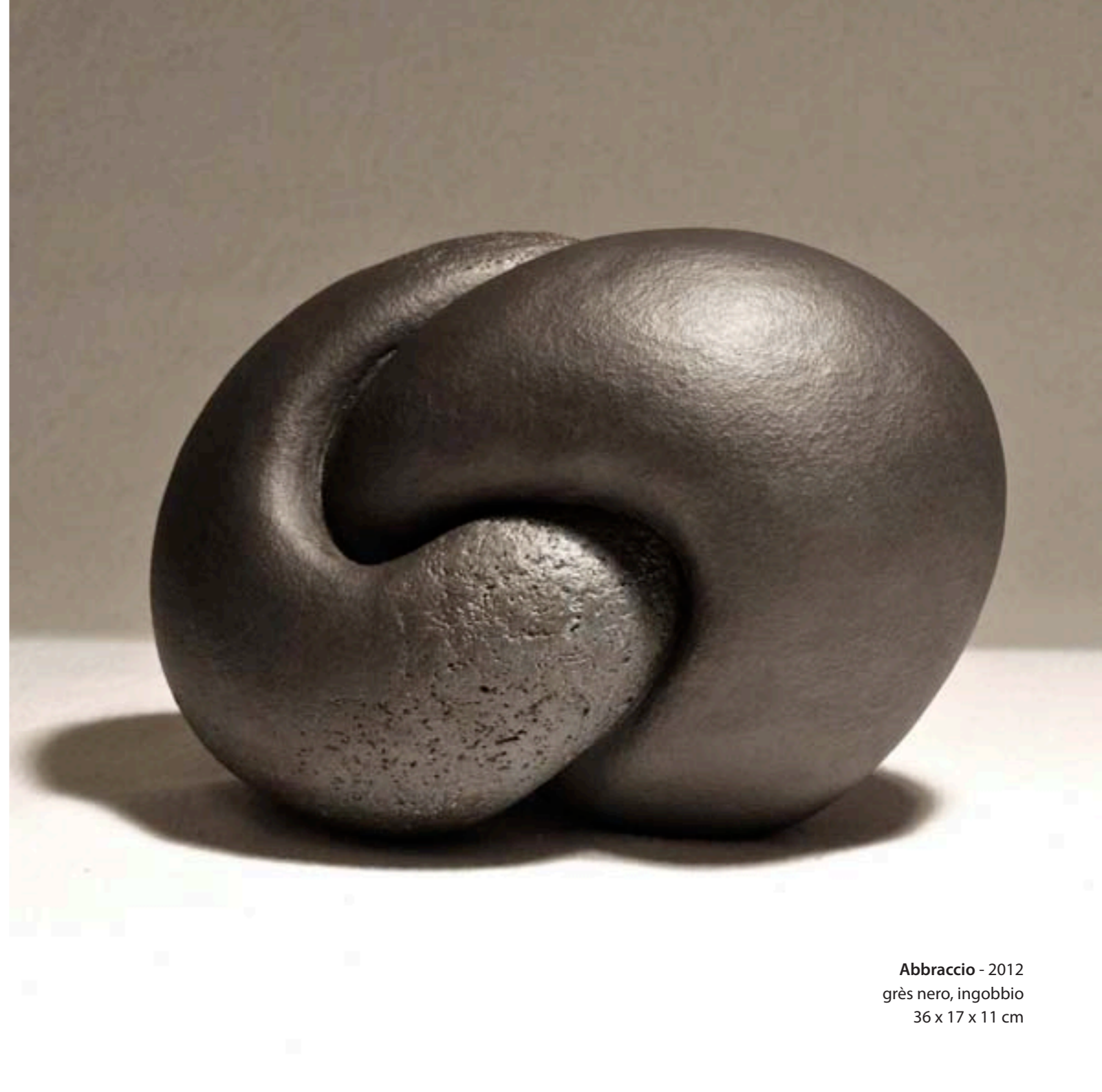
"Ma lascia almeno che io lastrichi con un'ultima tenerezza  
il tuo passo che si allontana."  
*Vladimir Majakovskij*

nelle mie sculture c'è sempre il tema del "due",  
i miei "semi", i miei "gusci" sono sempre forme doppie

questa forma mi parla non solo del gesto umano dell'abbraccio,  
potrebbe essere un nodo, due cerchi concatenati

il bisogno d'amore, di stare vicini, è una cosa sottovalutata in questo mondo,  
l'affetto sembra sempre l'ultima cosa che conta, così banale che neanche se ne parla

Il tenero e l'inquietante sono gli elementi che più mi interessano nell'arte



**Abbraccio** - 2012  
grès nero, ingobbio  
36 x 17 x 11 cm

"Le sculpture sono uno strumento di meditazione."  
*Constantin Brancusi*

come il vaso, come la ciotola,  
il guscio è una cavità che accoglie, e a volte cela una sorpresa,  
è vuoto perché ha già seminato la vita raccolta e ripiegata al suo interno,  
e ne serba memoria

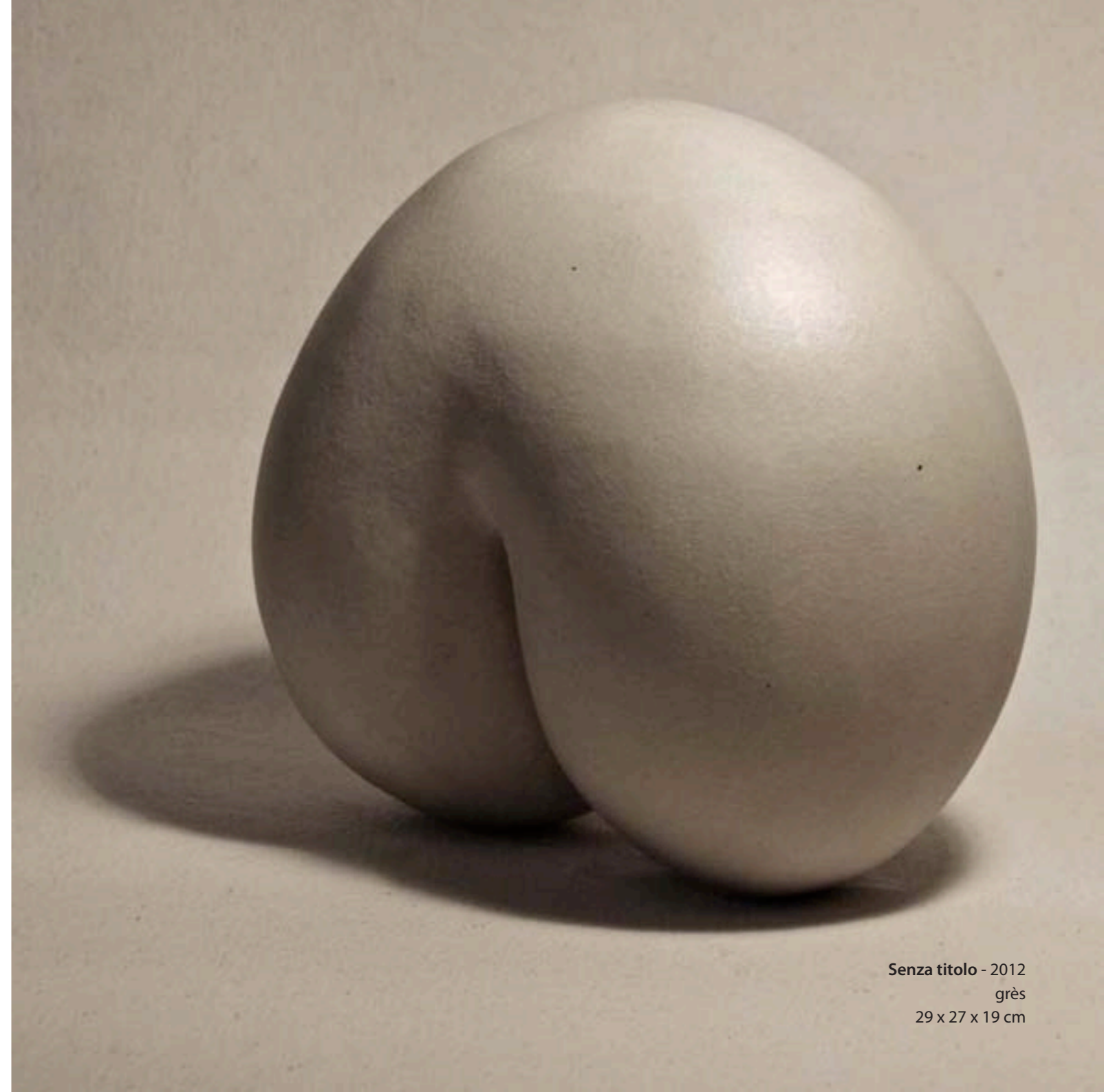


**Guscio** - 2012  
grès, ingobbio  
29 x 16 x 22 cm

"E tu sbagli quando dici che non è necessario dare un nome  
alle mie sculture, perché ogni cosa deve essere nominata."  
*Costantin Brancusi*

nella natura ritrovo le forme della figura umana,  
questa forma è astratta ma richiama le forme erotiche di cui la natura è piena,  
che sono anche le nostre

un corpo umano è erotico quanto un fiore,  
solo che un fiore non si chiede se è bello o se è erotico,  
siamo noi che lo rendiamo tale con i nostri pensieri



**Senza titolo** - 2012  
grès  
29 x 27 x 19 cm



Senza titolo - 2012  
grès nero  
21 x 16 x 13 cm



Coppia - 2012  
grès nero  
25 x 12 x 15 cm

"L'arte non fa che ricominciare."  
"Tutto deve partire dalla terra."  
*Costantin Brancusi*

l'argilla

assorbe l'acqua per osmosi, come le piante,  
modifica gli elementi con cui entra in contatto senza perdere la sua natura

l'argilla

nasce dalle rocce, per erosione, ci impiega milioni di anni a scomporsi,  
viaggia con il vento e l'acqua e acquisisce altri materiali anche organici o fossili,  
e ciò le dona diversi colori e gradi di plasticità

l'argilla

è passata attraverso il setaccio dei secoli, dei millenni, ce ne sono di finissime,  
non puoi datarla, ha la stessa età della terra,  
ha sempre la stessa età



**Trottola** - 2012  
foggiatura al tornio, affumicatura  
lunghezza 29 cm



## Biografia

Myriam Maier nasce nel 1966 a Neuchâtel e vive tra Ginevra e Nyon fino al 1991, anno in cui si trasferisce in Ticino e dove tutt'ora risiede. A Milano, studia lingue e letterature straniere presso lo IULM e lingue orientali presso la civica scuola. Il suo interesse per la scultura figurativa nasce sin dagli anni ottanta, ma verso il 1995, decide di dedicarsi alla ceramica. Nei primi anni del 2000 avviene il suo incontro con il maestro Christian Coissieux, che conosce presso la scuola AGIR Céramique, in Francia. Apprende le tecniche artigianali del tornio, della cottura e degli smalti, allargando via via la sua ricerca dal grès e ad altre tecniche sperimentali di cottura. Nel 2002 apre a Mendrisio l'Atelier di Ceramica, uno spazio espositivo con laboratorio dove sviluppa la sua produzione personale, insegna ceramica a bambini e adulti e organizza con altri ceramisti alcune mostre collettive. Dal 2009 l'Atelier di Ceramica si è trasferito a Morbio Inferiore. Dal 2003, la sua ricerca plastica si orienta verso forme astratte "organiche", ispirate ai regni della natura e perciò "viventi", fortemente evocative e sensuali nella loro carnalità. Espone regolarmente i suoi lavori, e le sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche (collezione di Belle Arti del Canton Ticino, collezione dell'Ospedale OBV a Mendrisio).

## Esposizioni

dal 2002	Esposizione permanente all'Atelier di Ceramica Myriam Maier a Mendrisio fino al 2008, a Morbio Inferiore a partire dal 2009
2003-2005	Librairie-Boutique del Musée Ariana, Ginevra
2005	Casa Sole, mostra personale, Brusino Arsizio
2005, 2006	Atelier di Ceramica Myriam Maier, mostre collettive di ceramica, Mendrisio
2006, 2008, 2010	MeArt, biennale di scultura, Mendrisio
2006	Galleria Mosaico, Chiasso, con la ceramista Magda Ragazzi
2006	"Dicembrexpo", collettiva, Spazio d'Arte Stellanove
2007	Galerie S.M.A., Ginevra
2008	"SEME SUONO. Sillabe per una madre", Spazio d'Arte Stellanove, Mendrisio, mostra in collaborazione con Loredana Müller Donadini, incisioni, Maria Rosaria Valentini, poesie e Catia Olivia, percussioni
2009	"In-contro-canto", Dazio Grande, Rodi-Fiesso, mostra di pittura e sculture in ceramica con Loredana Müller Donadini, Dina Moretti, Michela Torricelli
2010	"Oltre l'Argilla", collettiva, Galleria Il Pozzo, Bellinzona
2010	Premio MeArt, Mendrisio (l'opera premiata viene donata dalla città alla collezione dell'ospedale OBV)
2010	Libreria "Il Libraio", Mendrisio, mostra di rilievi in ceramica e pubblicazione di <i>Sussulti onirici</i> , raccolta di poesie di Andrea Cometti con un collage originale di Myriam Maier, edizioni Fuoridalcoro, Mendrisio
2011	"Arte, Poesia, Musica", a cura di Di-Poesis, Officinaarte, Magliaso
2012	"Le porte della notte", collettiva, Galleria Mosaico, Chiasso
2013	"NYb'13", collettiva di scultura, Cima-Norma, Dangio-Torre
2013	"Sculture in ceramica", personale, Spazio d'Arte Stellanove, Mendrisio

Ringrazio calorosamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della mostra e del catalogo, e in particolare la gallerista Gabrielle-Dominique Rondez, Marta Pellis, Loredana Müller Donadini, Andrea Mühlemann, Eugen Maier.

Spazio d'Arte Stellanove  
via Stella 9  
CH-6850 Mendrisio  
tel. +41 091 6462364 / +41 079 3867556  
[www.stellanove.ch](http://www.stellanove.ch)

Myriam Maier  
Atelier di Ceramica  
via F. Chiesa 25  
CH-6834 Morbio Inferiore  
tel. +41 091 6300689 / +41 076 3099058  
[www.universceramique.com](http://www.universceramique.com)

fotografie di Gabrielle-Dominique Rondez  
© GDR Stellanove

Testi di Marta Pellis e Myriam Maier

Grafica di Andrea Mühlemann e Myriam Maier

Guscio - 2011  
grès nero, ingobbio  
27 x 12 x 18 cm

